

## LIX.

## TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896

## Presidenza del Presidente FARINI.

**Sommario.** — *Elenco di omaggi — Congedi — Il presidente comunica i ringraziamenti della famiglia del compianto senatore Allievi per le condoglianze espresse dal Senato — Il ministro dei lavori pubblici presenta due progetti di legge, l' uno per opere complementari nel porto di Licata; l' altro relativo alla costruzione di ferrovie complementari — Approvazione di cinque progetti di legge per eccedenza d' impegni — Discussione del progetto di legge: Approvazione di eccedenze d' impegni per la somma di lire 2,041,786 03 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative — Parlano il senatore Finali, presidente della Commissione di finanze, il ministro del Tesoro ed il senatore Saracco — Approvazione degli articoli del progetto — Approvansi successivamente altri cinque progetti di legge per eccedenze d' impegni — Discussione del progetto di legge: Approvazione di maggiore assegnazione per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero della guerra per l' esercizio finanziario 1894-95 — Osservazioni del senatore Finali, e rinvio dell' articolo unico del progetto alla votazione a scrutinio segreto — Approvazione di tutti gli articoli di altro progetto di legge di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell' interno per l' esercizio 1894-95 — Il ministro della guerra presenta un progetto di legge sull' avanzamento del R. esercito — Approvazione di dieci progetti di legge per maggiori assegnazioni — Discussione del progetto di legge: Approvazione di eccedenze d' impegni per la somma di lire 790,000 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l' esercizio finanziario 1895-96, concernenti spese facoltative — Osservazioni del senatore Vitelleschi, relatore, e risposta del ministro del Tesoro — Approvansi gli articoli del progetto, e successivamente altri sei disegni di legge, tre dei quali per maggiori assegnazioni, due per convalidazione di regi decreti ed uno per l' autorizzazione della spesa straordinaria di lire 200,000 sull' esercizio finanziario 1895-96 per la costruzione di un edificio per la dogana e per la caserma delle guardie di finanza in Cagliari.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 30.

Sono presenti i ministri degli esteri, del Tesoro e dei lavori pubblici. Interviene in seguito il ministro della guerra.

Il senatore, segretario, DI SAN GIUSEPPE dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, il quale viene approvato.

**Elenco di omaggi.**

PRESIDENTE. Prego di dar lettura dell' elenco di omaggi pervenuti al Senato.

Il senatore, segretario, DI SAN GIUSEPPE legge: Fanno omaggio al Senato:

Il prof. Raffaello Mattei di un opuscolo per titolo: *La verità sull'Italia*;

Il prof. Gustavo Pisenti di uno *Studio sulle scuole superiori d'agricoltura e Facoltà agrarie universitarie*;

Il signor Giuseppe Manzini di una sua conferenza sul tema: *Il forno rurale economico e la sua efficacia per combattere la pellagra*;

Il presidente dell'Amministrazione del Debito pubblico ottomano del *Rendiconto preliminare del Consiglio d'Amministrazione pel 1895-1896*;

Il comandante del Corpo di stato maggiore della *Carta provvisoria di Asmara-Halai-Adigrat*;

I prefetti di Parma, Treviso, Cremona, Pesaro-Urbino, degli *Atti dei rispettivi Consigli provinciali per l'anno 1895*;

I rettori delle regie Università di Padova, Palermo e Urbino dell'*Annuario delle rispettive Università per l'anno scolastico 1895-96*;

Il ministro della pubblica istruzione dei volumi 8, 11, 14, 15 e 16 delle pubblicazioni aventi il titolo di *Indici e cataloghi*.

#### Congedi.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo i signori senatori Monteverde, Piola, Rossi Alessandro e Teti di un mese; Di Collobiano di 20 giorni; D'Adda di 15 giorni; Alfieri e Pasolini di 10 giorni.

Se non vi sono obiezioni questi congedi si intenderanno accordati.

#### Comunicazione.

PRESIDENTE. Il signor ing. Lorenzo Allievi, in nome proprio e della sua famiglia ringrazia il Senato per le condoglianze fatte giungere al medesimo in occasione della morte di suo padre senatore Antonio Allievi.

#### Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro dei lavori pubblici.

PERAZZI, *ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare al Senato i seguenti progetti di legge:

« Esecuzione di opere complementari nel porto di Licata.

« Costruzione di ferrovie complementari ».

Questi due progetti di legge sono già stati approvati dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi due progetti di legge che saranno stampati e trasmessi agli Uffici per il loro esame.

Approvazione di cinque progetti di legge relativi ad eccedenze d'impegni (N. 112, 113, 114, 115 e 117).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Approvazione di eccedenze d'impegni sopra alcuni capitoli di - Spese obbligatorie e d'ordine - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1894-95, risultanti dal conto generale consuntivo dell'esercizio stesso (N. 112).

Prego di dar lettura del progetto di legge e della tabella annessa:

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1894-95 per capitoli di - Spese obbligatorie e d'ordine - nella complessiva somma di lire nove milioni cinquecentonovantanove mila ottantuna e centesimi tre (lire 9,599,081 03), ripartite fra i Ministeri ed i capitoli descritti nell'unita tabella.

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896

**Tabella delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1894-95  
risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.**

CAPITOLI		Somma
Numero	Denominazione	
<b>Tesoro.</b>		
26	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato . . . . .	38,808 79
28	Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate. . . . .	21,039 85
37	Oneri derivanti allo Stato dall'esercizio delle linee Vicenza-Schio, Vicenza-Cittadella-Treviso e Padova-Bassano (Legge 25 giugno 1882, n. 871, serie 3 <sup>a</sup> ) . . . . .	12,293 49
39	Pensioni civili e militari con decorrenza anteriore al 1° luglio 1893 . . . . .	598,093 68
41	Assegnazioni per le pensioni al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero del Tesoro . . . . .	7,969 58
45	Assegnazioni per le pensioni al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero dell'istruzione pubblica . . . . .	33,460 33
47	Assegnazioni per le pensioni al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero dei lavori pubblici . . . . .	562,278 98
50	Assegnazioni per le pensioni al personale in servizio al 1° luglio 1893 del Ministero della marina . . . . .	177,266 39
143	Monumento onorario a Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia (Legge 25 luglio 1880, n. 5562) . . . . .	83,861 10
	Totale . . . . .	1,535,072 19
<b>Finanze.</b>		
56	Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico . . . . .	6,518 41
74	Restituzioni e rimborsi ( <i>Imposte dirette</i> ) . . . . .	230,365 69
88	Rimborso ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o detenute nel carcere militare ( <i>Gabelle</i> ) . . . . .	12,599 16
111	pese di giustizia penale. Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse. Indennità ai testimoni e periti. Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'erario ( <i>Private</i> ) . . . . .	37,510 67
115	Spese di materiale, macchine, trasporti ed altro ( <i>Lotto</i> ) . . . . .	7,437 31
117	Vincite al lotto. . . . .	3,977,233 23
	Totale . . . . .	4,271,664 47
<b>Grazia, Giustizia e Culti.</b>		
9	Dispacci telegrafici governativi . . . . .	133,697 45
10	Spese postali . . . . .	369 32
17	Spese di giustizia . . . . .	812,956 75
	Totale . . . . .	947,023 52

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896

CAPITOLI		Somma
Num.	Denominazione	
<b>Interno.</b>		
13	Dispacci telegrafici governativi . . . . .	2,067,401 90
35	Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3 <sup>a</sup> , art. 81 e regio decreto 19 novembre 1889, n. 6535, art. 24) . . . . .	281,903 22
	Totale . . . . .	2,349,305 12
<b>Poste e Telegrafi.</b>		
30	Retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato . . . . .	4,166 85
31	esse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio; per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale. . . . .	68,016 14
32	Premio per la vendita di francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2 <sup>a</sup> classe, alle collettorie di 1 <sup>a</sup> classe, ai rivenditori autorizzati, ed a chi ne acquista per cento lire almeno (art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954) . . . . .	2,003 27
34	Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri istituti. Reali decreti, 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698. Rimborso per i francobolli applicati alle cartoline vaglia, create coll'art. 20 della legge 12 giugno 1890, n. 6889. . . . .	63,693 36
38	Crediti di amministrazioni estere. . . . .	319,402 16
9	Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati, per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, spese di espresso e simili . . . . .	23,121 49
	Totale . . . . .	480,403 27
<b>Guerra.</b>		
3	Spese per dispacci telegrafici governativi . . . . .	1,000 »
43 bis	Premi periodici agli ufficiali e sott'ufficiali del genio, in dipendenza del legato Henry, di cui fu autorizzata l'accettazione col regio decreto 27 ottobre 1883, n. 1699 . . . . .	630 »
	Totale . . . . .	1,630 »
<b>Agricoltura, industria e commercio.</b>		
62	Pubblicazione del bollettino della Società per azioni . . . . .	13,982 46

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896

CAPITOLI		Somma
Numero	Denominazione	
<b>RIEPILOGO.</b>		
	Ministero del Tesoro . . . . .	1,535,072 19
	Id. delle finanze . . . . .	4,271,664 47
	Id. di grazia e giustizia e dei culti . . . . .	947,023 52
	Id. dell'interno . . . . .	2,349,305 12
	Id. delle poste e dei telegrafi . . . . .	480,403 27
	Id. della guerra . . . . .	1,630 »
	Id. di agricoltura, industria e commercio . . . . .	13,982 46
	Totale . . . . .	9,599,081 03

PRESIDENTE. È aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà in altra tornata a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 38,501.90 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative. (N. 113).

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, segretario, DI SAN GIUSEPPE legge:  
(V. stampato N. 113).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo.

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,253 98 verificatesi sull'assegnazione del capitolo 2 - Ministero - Spese di ufficio - dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 30,000 verificatesi sull'assegnazione del capitolo 7 - Spese segrete - dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,047 92 verificatesi sull'assegnazione del capitolo 11 - Spese casuali - dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo progetto di legge si voterà in altra tornata a scrutinio segreto.

Viene ora in discussione il progetto di legge:

Approvazioni di eccedenze di impegni per la somma di L. 30,733 99 verificatesi sull'assegnazione di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 114).

Prego di dare lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. stampato N. 114).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Si passerà alla discussione degli articoli che rileggo.

#### Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 15,359 16 verificatesi sull'assegnazione del capitolo 77 - Spese per trasporto di fondi e di tesoreria - dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

#### Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 15,374 83 verificatesi sull'assegnazione del capitolo 138 - Spese pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento e di eroso misto di conio italiano - dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche questo progetto di legge si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 70,329 59 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 115).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor presidente della Commissione permanente di finanze.

Senatore FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Vorrei sottoporre un quesito all'onorevolissimo signor presidente, cioè di vedere se fosse possibile di sopprimere una delle due letture di questi progetti di legge; poichè mi pare sia fatica soverchia che si dà a lui, dopo la lettura degli articoli, fatta da uno degli onorevoli segretari.

PRESIDENTE. Se il Senato lo consente pongo ai voti la proposta del signor senatore Finali che si legga una volta sola il progetto di legge.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(Approvato).

Prego di dar lettura del disegno di legge: Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 70,329 59 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 115).

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. Stampato N. 115).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola la discussione è chiusa e si passa a quella dei singoli articoli che leggo.

#### Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,900 80 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 49 « Spese d'amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria per le speciali gestioni patrimoniali » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

#### Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,007 57 verificatesi sull'assegnazione del capitolo n. 52 « Fitto di locali (Demanio) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,748 64 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 61 « Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri di ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,388 46 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 69 « Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le agenzie delle imposte dirette » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,566 55 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 82 « Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 80 66 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 85 « Spese di materiale e diverse per i laboratori chimici delle gabelle » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 36,687 79 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 96 « Personale di ruolo (Dogane) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 874 98 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 114 « Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzione per lavori straordinari e vestiario per gl'inservienti (Lotto) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

## Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,074 14 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 149 « Indennità di trasferimento e di missione pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

(Approvato).

Anche questo progetto di legge si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

Ora l'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge :

Approvazione dell'eccedenza d'impegni di L. 22,932 98 sull'assegnazione del capitolo n. 6 - Indennità di tramutamento - dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 117).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge :

## Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 22,932 98 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 6 - Indennità di tramutamento - dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1894-95.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, la discussione è chiusa, e poichè trattasi di un solo articolo sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Discussione del progetto di legge: « Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 2,041,786 03 verificatesi sulle assegna-

zioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative » (N. 118).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 2,041,786 03 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 118).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. Stampato N. 118).

Dichiaro aperta la discussione generale.

Senatore FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Credo che il Senato abbia assistito ed assista con sua mediocre soddisfazione a questa litania di progetti di legge e di articoli in cui si propongono supplementi di assegnazioni a stanziamenti di bilancio; ma questa lettura può ispirare delle riflessioni di qualche gravità.

Dopo approvato il bilancio di previsione, dopo approvata la legge d'assestamento, che per l'esercizio 1894-95, al quale i progetti di legge riguardano, è stata approvata dopo chiuso l'esercizio; occorrono tutte queste approvazioni di eccedenze sugli stanziamenti, fatti sia col bilancio di previsione, sia colla legge del suo assestamento.

Questo fatto fa dubitar molto di tutta la desiderabile serietà nella compilazione di questi documenti, che sonola base dell'esercizio finanziario; ed io ho chiesto di parlare su questo progetto, che riguarda il Ministero dell'interno, perchè nelle spese facoltative, è il primo dei Ministeri che viene innanzi con una somma molto forte, cioè di lire 2,041,766 45.

Affinchè vegga il Senato come sia grave la cosa, lo prego osservare che nelle spese obbligatorie e d'ordine, malgrado che vi sia in bilancio un capitolo apposta, per provvedere alle insufficienze che in esse si verificano durante un esercizio finanziario, v'è stata una mag-

giore occorrenza di L. 9,599,081 83; ripartite fra sette Ministeri.

Viene poi la categoria delle spese facoltative, in cui vi sono differenze sulle previsioni, e tutte le differenze risultano in più, com'è naturale, (*Ilarità*), sino a formare la somma di lire 7,628,565 15; ripartite fra nove Ministeri.

Tutto insieme sono più di 17,000,000 di lire che si vengono a chiedere in sede di consuntivo, dopo un bilancio preventivo, ed una legge d'assestamento votata, come ho detto, ad esercizio già chiuso.

L'onor. ministro del Tesoro capisce bene che in queste osservazioni che faccio a nome della Commissione permanente di finanze, non c'è nemmeno l'ombra di censura a lui, per un bilancio, che è stato proposto, approvato, rettificato, quando egli non era a capo dell'Amministrazione del Tesoro; però mi pare occasione opportuna di chiedere a lui qualche dichiarazione, intesa ad assicurarci che il Governo ed il ministro del Tesoro, il quale ha la principale ingerenza e responsabilità nella compilazione dei bilanci, vogliano fare in modo, che per proposito deliberato di non fare apparire per un certo tempo le spese superiori ad una certa somma prestabilita, si facciano degli stanziamenti inferiori alle ragionevoli previsioni; e si sia poi obbligati a venire con delle serie di progetti di legge e coi loro innumerevoli articoli a chiedere i mezzi suppletivi, in corrispondenza alle reali e indeclinabili necessità amministrative e contabili.

Siffatto sistema, al quale si ricorre con progressiva facilità, non è conciliabile, a mio avviso, nè coi postulati della legge di contabilità, nè con la dignità dei corpi legislativi, e delle loro funzioni (*Benissimo*).

COLOMBO, *ministro del Tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

COLOMBO, *ministro del Tesoro*. Devo innanzi tutto osservare all'onorevole Finali, per diminuire l'impressione, certamente non favorevole, prodotta, nel caso attuale, dalla grande eccedenza di spesa, che l'assestamento del 1894-95 fu, è vero, votato in luglio, ma era ancora lo stesso progetto di assestamento presentato in dicembre del 1894. Il Senato sa che ci fu una interruzione nei lavori legislativi, cioè chiusura di sessione e scioglimento della Camera, prima



che tal progetto venisse discusso; e allora, urgendo di ottenere l'approvazione del bilancio, non fu trovato opportuno di portarvi quelle variazioni che l'accrescimento della spesa avrebbe reso necessario. Ma, a parte questo breve richiamo ai fatti, relativamente all'osservazione mossa dall'onor. senatore Finali, devo convenire completamente con lui in questo, che ormai, per abitudine invalsa e malgrado la legge di contabilità, l'assestamento non è che un congegno rozzo, imperfetto, incompleto, tanto che il consuntivo diventa un secondo assestamento non solo, ma ormai comincia a manifestarsi la necessità di un terzo assestamento, come si verifica appunto oggi.

Questo dipende da moltissime cause, ma la principale, come del resto ha osservato benissimo l'onor. senatore Finali, consiste nell'inesatta determinazione delle spese di cadun capitolo del bilancio di previsione.

Queste spese vengono rettificare nell'assestamento, ma la rettificazione è ancora ben lontana dalla previsione. Ciò proviene soprattutto dal desiderio di non oltrepassare certi limiti nella spesa, di far apparire economie dove non è possibile affatto di raggiungerle per ragioni di servizio.

Io non vedo altro rimedio all'inconveniente che si verifica e che è stato rilevato dall'onorevole senatore Finali, se non quello che il ministro del Tesoro insista nelle esortazioni verso i colleghi, perchè vogliano studiare con grande diligenza tutte le spese dei loro bilanci, consultando quelle verificatesi, per gli stessi capitoli, negli esercizi precedenti, ed esponendole nelle cifre più probabilmente prossime al vero. Nessun altro mezzo io saprei trovare, poichè la stessa legge di contabilità non può dare su questo punto alcun aiuto efficace.

In dunque non posso far altro, in risposta alle osservazioni dell'onor. senatore Finali, che assicurarlo che per quanto spetta a me io cercherò di impedire che simili inconvenienti si presentino, in avvenire, in una misura così elevata come si vanno presentando in questi ultimi anni.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore FINALI. Io ringrazio a nome mio e a nome della Commissione permanente di fi-

nanze per le dichiarazioni che ha fatte, l'onorevole ministro del Tesoro.

Solamente mi permetta di accennargli la inosservanza di una disposizione fondamentale della legge di contabilità, che rende mal sicuri gli assestamenti dei nostri bilanci.

Tre documenti fondamentali ha la nostra legge di contabilità rispetto al bilancio. Ha il bilancio di previsione, la legge di assestamento del bilancio di previsione, il conto consuntivo.

La legge dispone che questi tre documenti si debbano presentare nello stesso giorno; e si presentano infatti alla fine di novembre, quando si apre il Parlamento.

Lo spirito della legge, e la ragione delle cose, vorrebbero che poi si procedesse in questo modo: prima, approvare il conto consuntivo dell'esercizio precedente; secondo, rettificare il bilancio di previsione dell'esercizio in corso; terzo, approvare il bilancio di previsione dell'esercizio venturo.

Se non si procede in questo ordine cronologico si turba ogni cosa, e questi documenti, specialmente la legge d'assestamento, perdono grandemente di valore.

Quale è la norma principale per l'assestamento del bilancio in corso? Essa è il conto consuntivo dell'esercizio precedente; se voi posponete l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente all'approvazione della legge d'assestamento, voi perdetevi qualunque beneficio degli insegnamenti che si possono trarre dall'esperienza dell'ultimo esercizio finanziario.

Perciò sono indotto a pregare vivissimamente il Governo d'usare tutta la sua autorità, tutta la sua forza, affinchè questi tre atti fondamentali della nostra contabilità, i quali hanno tutto il loro valore, soltanto quando abbiano fra di loro una logica e razionale successione, si compiano nei modi che prescrive la legge di contabilità; e che quando anche la legge di contabilità per ipotesi non lo prescrivesse, sarebbe necessaria per la ragione logica delle cose, più forte d'ogni legge scritta.

Sarei lieto se il signor ministro potesse rispondermi su questo punto così soddisfacentemente, come alle altre osservazioni che prima ho avuto l'onore di fare (*Approvazioni*).

Senatore SARACCO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore SARACCO. Mentre io dichiaro di associarmi intieramente alle sapienti considerazioni svolte dal collega, presidente della Commissione permanente di finanze, desidero aggiungere poche parole per attenuare la portata delle sue osservazioni.

Rammerò semplicemente al Senato che nei tempi più difficili, quando sedeva alla direzione del Ministero delle finanze il compianto mio amico Quintino Sella, si era riconosciuta la necessità assoluta di impostare nel bilancio della spesa di quel Ministero, oggi del Tesoro, due partite di quattro milioni ciascuna, per supplire ai bisogni imprevidi; l'una per le spese obbligatorie e d'ordine, l'altra per le spese facoltative.

In quei tempi.... che non tornano più per tanti rispetti.... avevamo adunque nel bilancio una somma prevista di otto milioni per provvedere alle possibili eventualità.

Vennero i giorni delle così dette economie e questi otto milioni divennero due. Ora, la Dio mercè, siamo andati a tre e mezzo, se non erro, ci è il fondo per le spese obbligatorie e d'ordine stabilito in due milioni e mezzo e quello per le spese facoltative in uno. Ma crede proprio il Senato che, diminuendo lo stanziamento, per ciò solo sieno cessati e debbano cessare i bisogni?

Io non lo credo davvero e lo vediamo alla prova.

Per mia parte consento che questa diminuzione abbia il suo valore, perchè se vi è da spendere, generalmente si spende volentieri, e se non ve ne è, si spende meno.

Ma tutto ha un limite, e credo che sopra un bilancio di un miliardo e mezzo, e anche più, lo stanziamento di un solo milione per avvisare a tutte le eventualità, è tal cosa che rappresenta il ridicolo.

Credo che almeno questa considerazione valga qualche cosa, e serva appunto a dimostrare, come diceva poc'anzi il ministro del Tesoro, che gli stanziamenti furono alquanto ridotti per far vedere che si voleva spendere meno, ma in realtà non erano che lustre.

Detto questo, mi permetto aggiungere qualche cosa a quello che ha detto testè il ministro del Tesoro. Egli ha detto nella sua onesta coscienza che non può far altro, fuorchè insistere e premere sopra i suoi colleghi, perchè nella

formazione dei bilanci vedano di usare la possibile sincerità nell'indicazione dei veri bisogni dei pubblici servizi.

Io sono felice di aver inteso questa sua dichiarazione, ma volendo riescire bisognerebbe che tutti i ministri (e certamente quelli che siedono su quel banco ne possiedono i mezzi) che tutti i ministri conoscessero a fondo le necessità dei servizi che sono chiamati a dirigere, senza aver bisogno di ricorrere agli aiuti della burocrazia, di quella burocrazia, intendo dire, la quale ha talvolta paura che le manchi la terra sotto i piedi e tal'altra trova comodo di dissimulare le spese. Insomma se i ministri non sanno abbastanza, o non mettono la mano nella composizione dei bilanci, è difficile assai che questi siano l'espressione vera dei bisogni delle diverse amministrazioni.

Ma v'ha qualche cosa di più, onorevole ministro del Tesoro, che devono fare e che faranno certamente i ministri del tempo nuovo, mentre non l'hanno saputo fare abbastanza i ministri del tempo antico, fra i quali disgraziatamente mi ci trovo ancor io; sebbene io mi senta licenziato a ricordare che nell'amministrazione che ho avuto l'onore di reggere, di maggiori spese non se ne sono vedute fuorchè sopra un solo capitolo ed in somma insignificante. Però, a mio avviso, è particolarmente necessario che ogni ministro abbia costantemente sotto occhio il quadro dei pagamenti mensili e prenda conto dello stato, ossia di ciò che si trova disponibile sopra ciascun capitolo per non trovarsi esposti al pericolo di essere colti alla sprovvista. Questo è il dovere che incombe ai ministri che tengono realmente a cuore la cosa pubblica, se vogliono impedire che avvengano tali sorprese dovute più spesso all'insufficienza degli stanziamenti, ma non di rado all'imprevidenza dell'amministrazione.

Con ciò non intendo certamente dar lezione ad alcuno e tanto meno ai due ministri che veggo presentemente seduti su quel banco. Ma dico e ripeto che senza una costante ed illuminata ingerenza del ministro nella formazione non solo, ma altresì nella gestione dei singoli bilanci, si cadrà sempre nell'inconveniente di trovare nei consuntivi una lunga fila di maggiori spese che non depongono in favore delle pubbliche amministrazioni.

Il ministro del Tesoro se non è secondato dai

suoi colleghi, non solo nella formazione dei bilanci come desidera l'onor. Colombo, ma specialmente nella gestione dei bilanci stessi, non arriverà mai a superare lo scoglio, contro del quale generalmente si rompono le previsioni del Parlamento.

Veramente io sento di dover domandare scusa al Senato se ho voluto entrare in questo argomento, trattato maestrevolmente come sempre dall'onorevole presidente della Commissione di finanze; ma d'altra parte io prego il signor ministro del Tesoro a prendere le cose da me dette in quella benevola considerazione che esse possono meritare.

Io so d'averle dette a fin di bene, col vivo desiderio che non avvenga più in avvenire, che ci troviamo in presenza di tante maggiori spese che lasciano credere o supporre, più che non è realmente, che le nostre amministrazioni non funzionino a dovere.

E questo è quanto volevo dire.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor ministro del Tesoro.

COLOMBO, *ministro del Tesoro*. L'onorevole senatore Saracco ha fatto due osservazioni, ambedue improntate a quel giusto sentimento della pubblica amministrazione per la quale egli ci è maestro.

Anzitutto egli ha parlato di quei due fondi di riserva che sono stati troppo diminuiti in confronto ai servizi cui devono provvedere. È un fatto che l'esiguità di quei fondi obbliga, quando sono esauriti, a dover uscire dalla regola con eccedenze d'impegni che costituiscono l'inconveniente rilevato dall'onorevole senatore Finali.

Però io devo far osservare all'onor. Saracco che la differenza di un milione che esisterebbe tra l'impostazione attuale di quei fondi e quella che si faceva nei tempi scorsi, non basta a dar ragione delle differenze di gran lunga maggiori che riscontriamo adesso fra le cifre del consuntivo e quelle presentate sul conto preventivo. Basti il dire che nel 93-94 ci furono, se ben rammento, 28 milioni di maggiori spese, e nel 94-95 ne abbiamo 23 milioni.

È vero che a queste somme di maggiori spese corrispondono poi somme minori, ma pure abbastanza alte, di economie; ma, ad ogni modo, differenze così grandi rivelano la profondità del male che l'onorevole Saracco ammette pure che

esista, cioè la imperfettissima determinazione delle spese dei singoli capitoli dei bilanci dei Ministeri.

La seconda osservazione si riferisce appunto a questa imperfetta determinazione di spese.

L'onor. Saracco dice: non è solamente nella formazione dei bilanci che deve esercitarsi la vigilanza del ministro del Tesoro, è anche nella loro gestione. I singoli ministri dovrebbero aver sott'occhio di tanto in tanto lo stato dei capitoli del rispettivo bilancio per prendere in tempo i provvedimenti opportuni.

Ora io sono lieto di poter rispondere all'onorevole Saracco che precisamente, in seguito ad una ispezione eseguita in un Ministero, si è pensato che sarebbe utile di ridare al ministro del Tesoro quell'autorità che per la legge di contabilità gli spetta, e che in fatto era divenuta meno forte, sulle ragionerie dei vari Ministeri.

La legge di contabilità assegna un preciso compito di vigilanza al Ministero del Tesoro, il quale la deve esplicare con ispezioni frequenti, sia del ragioniere generale che dei suoi delegati, e con istruzioni verbali e scritte. Anzi, è sopra proposta del ministro del Tesoro d'accordo coi singoli ministri, che si dovrebbero nominare i ragionieri delle loro diverse amministrazioni.

Noi vogliamo ritornare a questo stato di cose, provvedendo perchè la vigilanza del ministro del Tesoro sia esercitata molto scrupolosamente; si è pensato pure, che anche presso le direzioni generali di qualche Ministero, sarebbe utile di porre uno speciale ufficio contabile per mantenere un'esatta correlazione fra le necessità dell'amministrazione e le impostazioni dei capitoli del bilancio, e tenere il ministro e i capi-servizio sempre al corrente dello stato dei capitoli stessi.

Il desiderio espresso dall'onor. senatore Saracco dovrebbe dunque essere soddisfatto colle disposizioni che si andranno a prendere, appunto per rendere seria ed efficace la vigilanza del ministro del Tesoro sull'amministrazione dei diversi Ministeri.

Quanto alle osservazioni che ha fatto l'onorevole Finali sull'ordine che si dovrebbe mantenere nell'esame dei diversi conti che la legge di contabilità esige per l'Amministrazione dello Stato, io posso assicurarlo che si cercherà di

seguire la norma da lui indicata, in guisa che l'approvazione del consuntivo preceda sempre l'assestamento e questo i bilanci di prima previsione.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore FINALI. Io mi compiaccio che le poche osservazioni, che avevo messo innanzi al Senato, abbiano avuto adesione ed appoggio dall'onor. Saracco, che è tanto competente e autorevole; e mi compiaccio grandemente che l'onorevole ministro del Tesoro rispondendo anche alla seconda parte delle mie osservazioni, meglio che proposte, abbia mostrato di accogliere i concetti, ai quali, parlando, io m'ispirai.

Mi affretto a dire che appunto il Ministero a cui si riferiva l'onor. Saracco, non figura menomamente nelle eccedenze delle spese obbligatorie; e che nelle facoltative la eccedenza si riduce a L. 4677 70, somma veramente da non meritare alcuna considerazione.

Ampliando un pochettino un'osservazione che in risposta all'onor. Saracco faceva l'onorevole ministro del Tesoro, mi permetto soggiungere, che anche nell'ipotesi che il bilancio, oggi portato a un miliardo e mezzo e più avesse veduto accrescersi in giusta proporzione, anziché diminuire, gli antichi stanziamenti dei due fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, e per le spese imprevedute che erano ciascuna di 4 milioni, di modo che fossimo arrivati a 12 milioni, non avremmo evitato al tutto questi provvedimenti, che ci stanno davanti.

Ho accennato solo per ipotesi a questa larghezza di fondi di riserva, perchè dubiterei di consigliarla, non ignaro come sono delle tendenze dicasteriche d'usare degli stanziamenti fino all'ultima lira disponibile.

Ma se fondi di riserva troppo larghi sarebbero un incentivo a spender troppo, non si può disconoscere che ora sono troppo scarsi: tre milioni sopra un bilancio che supera il miliardo e mezzo sono al tutto insufficienti.

Però osservo, che quand'anche per ipotesi si fossero elevati i due fondi, nella proporzione in cui è cresciuto il bilancio, in questo esercizio 1894-95 avremmo pur sempre sconfinato. Infatti vi sono 17 milioni e più di eccedenze che si approvano con queste leggi; vi sono i 3 milioni dei due fondi di riserva, che sono

stati esauriti in questo esercizio; di modo che abbiamo insieme avuto nella spesa una eccedenza sopra il bilancio di previsione di 20 milioni e più; somma alla quale i fondi di riserva non avrebbero bastato.

Più tardi vedremo nella discussione di questi progetti di legge, quanto aveva ragione l'onorevole ministro del Tesoro di parlare di un terzo assestamento di bilancio.

Col metodo che si segue v'è l'assestamento vero e proprio del bilancio definito tale dalla legge: c'è un secondo assestamento che si fa in occasione del conto consuntivo: ma noi più tardi vedremo, che per l'esercizio 1893-94 ed altri anteriori, di cui furono già chiusi ed approvati i conti, si domanda un supplemento di circa un milione. E forse l'onorevole ministro del Tesoro parlando di terzo assestamento accennava a questo.

Non mi resta ora che pigliare atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro del Tesoro, e ringraziarlo da parte della Commissione permanente di finanze.

Senatore SARACCO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore SARACCO. Una parola ancora per dichiarare a mia volta che mi compiaccio grandemente delle cortesi parole colle quali l'onorevole ministro del Tesoro ha voluto accogliere le mie modeste osservazioni, e ne lo ringrazio.

Ma vi ha un punto sopra del quale io credo che non ci siamo abbastanza intesi.

L'onorevole ministro si è occupato della materia contabile.

Io intendo di trattare lo stesso argomento nel riguardo dell'amministrazione.

Nel nostro paese, mi perdonino gli uomini di scienza che siedono in quest'aula, la ragioneria ha esercitato una troppo larga influenza sull'indirizzo delle cose di Stato, che spesso volte riesci a scapito degli ordini amministrativi che rimasero negletti.

In altri tempi ho avuto occasione di trattare questo argomento con uno dei predecessori dell'onorevole ministro Colombo, cioè coll'onorevole Magliani, e mi è avvenuto più volte di insistere in questo concetto che i ragionieri devono fare il loro mestiere e devono acconciarsi generalmente a mettere i numeri dove vogliono esser messi, ma non si hanno da incaricare troppo della parte che riguarda l'amministrazione. Per

intendere bene e mettere a posto i numeri con giusto discernimento, bisogna essere molto addentro nei segreti dell'amministrazione, e fu appunto la parte troppo larga che il Magliani ha voluto lasciare alla ragioneria, che ha grandemente contribuito a mettere a soqquadro la pubblica finanza; perocchè certi grossi numeri hanno abbagliato ed ingannato il paese, sì che oggi ci troviamo in una condizione di fatto ben diversa da quella che quel valentuomo non cercò mai di annunziare finchè rimase al potere, e fin quando i fatti s'incaricarono di dar ragione a' suoi oppositori.

In realtà non basta tener dietro agl'impegni che figurano nei libri delle ragionerie, ma conviene seguire con occhio vigile ed attento i fatti amministrativi che si svolgono negli uffici dei Ministeri.

Citerò ad esempio un fatto avvenuto nel Ministero dei lavori pubblici, del quale ho qualche lontana memoria. Un bel giorno mi giunse l'annunzio di una spesa molto considerevole, per la quale non si avevano i fondi in bilancio, e non appariva che si fossero presi impegni regolari.

Chieste notizie, si seppe che l'Amministrazione aveva molto tempo addietro stipulato un contratto con una ditta, la quale si era impegnata di somministrare i ferri per la costruzione di un ponte compreso nella legge del 23 luglio 1881, e con lo stesso contratto si era pure convenuto, che quando il Governo del Re si disponesse a costruire un ponte in ferro attiguo a quello provinciale, a servizio di una ferrovia costruenda, la ditta avesse il dovere, *dietro richiesta del ministro*, di somministrare i materiali, secondo le condizioni stabilite nel riguardo del ponte provinciale. Or ecco quel che avvenne di poi. Un giorno la ditta riceve dal Governo l'invito di somministrare i ferri per il ponte della ferrovia (che ancora non fu costrutta) e poichè essa si era uniformata al contratto, ciascun vede che era pienamente nel suo diritto quando si era presentata a chiedere il pagamento del prezzo.

Ora, o signori, voi mi direte che il fatto avvenne perchè le scritture contabili non erano tenute in corrente, e perciò la spesa non poté essere preveduta in bilancio; ma in realtà il Contabile non era in colpa, poichè il contratto che riguardava un'opera provinciale si era

stipulato presso la Direzione generale dei ponti e strade, e la Direzione delle strade ferrate non aveva ricevuto notizia dell'ordine impartito all'ombra di una convenzione che essa non conosceva: epperò ci siamo trovati a dover sostenere una spesa di un milione e mezzo almeno che non s'era preveduta in bilancio. L'errore, a dir poco, fu tutto amministrativo e punto contabile.

Ho citato questo fatto per dimostrare come sia necessaria una vigilanza quotidiana, ed un affiatamento tra i diversi uffici di una stessa amministrazione, onde evitare siffatti inconvenienti. Io non dico che a tutto si possa provvedere, e credo benissimo che le buone scritture siano una eccellente garanzia di buon Governo, ma bisogna vigilare e saper vigilare presso i reparti amministrativi, perchè non avvengano fatti dolorosi, simili a quello che ho riferito pur dianzi.

Queste poche cose ho voluto ancora dire, chiamato dalla gentilezza del signor ministro, che ha dimostrato di accogliere benevolmente le mie parole; e nel resto consento interamente con l'onorevole Finali, che gli otto milioni, che nei tempi addietro si prevedevano per le spese imprevedute, oggi dovrebbero diventare dodici o quattordici, in considerazione dell'aumento che si è verificato di poi nelle spese dello Stato.

D'onde la conseguenza, che non è poi tanto da meravigliare, se ridotto così notevolmente il primo stanziamento, ci troviamo oggi nella necessità di provvedere altrimenti.

Si è parlato della necessità di un secondo assestamento di bilancio, che comprende tutte le spese di un esercizio. Ora l'onorevole Finali conosce certamente, molto meglio di me, che in Francia, sotto il secondo Impero, avevano un terzo bilancio, che si chiamava bilancio di rettificazione.

Ma, o signori, io sono dell'avviso di coloro i quali pensano che spesse volte la smania della perfezione fa danno, e quando noi vogliamo a giorno e ad ora fissa presentare dei conti di tutto un esercizio appena spirato, ci esponiamo al pericolo di non poter dire tutta la verità, e per mio conto ritengo impossibile che si possano dare dei conti esatti, e comprendere tutte le spese dell'anno.

L'obbligo di chiudere le partite in un dato giorno affinchè il ministro del Tesoro possa pre-

sentare contemporaneamente al Parlamento il conto consuntivo di un anno, quello di assestamento dell'esercizio in corso, ed il preventivo per l'esercizio seguente, lunghi mesi prima del tempo in cui deve andare in esercizio, può essere, ed è in teoria una gran bella cosa, ma ha pure i suoi grandi inconvenienti, che difficilmente si possono evitare.

Per parte mia debbo confessare che ammiro e approvo, ma ci faccio sopra una qualche riserva, e ciò per un peccato di origine.

Nato e cresciuto nel Piemonte, dove si chiudevano le scritture molti mesi dopo la scadenza di un esercizio, tanto presso lo Stato come nei comuni e nelle provincie, continuo a credere che il rigorismo delle nostre leggi soddisfi più le apparenze che la realtà.

Ad ogni modo prendo atto delle cose dette dal signor ministro del Tesoro, e mi compiaccio delle sue dichiarazioni che terrà conto delle mie poche osservazioni, dove creda che possano tornare di qualche vantaggio alla cosa pubblica.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola, la discussione generale è chiusa.

Passeremo ora alla discussione degli articoli che rileggo :

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 73,773 48 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 11 « Ispezioni e missioni amministrative » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,297 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 18 « Spese casuali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,522 80 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 21 « Archivi di Stato - Fitto di locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 34,030 12 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 23 « Amministrazione provinciale - Personale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 200 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 31 « Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle Provincie - Spese di cancelleria e varie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 15,055 80 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 32 « Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,602 93 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 36 « Dispensari celtici - Personale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 725 13 verificatasi sul capitolo 37 « Dispensari celtici - Fitto locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 47,661 86 verificatasi sul capitolo 39 « Sale sifilopatiche - Cura e mantenimento di sifilitici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 965 72 verificatasi sul capitolo 40 « Dispensari celtici - Spese pel funzionamento, arredi, mobili, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,591 80 verificatasi sul capitolo 43 « Indennità ai visitatori di farmacie, veterinari, ingegneri e componenti le Commissioni sanitarie ed il Consiglio superiore di sanità » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,426 58 verificatasi sul capitolo 47 « Spese pel funzionamento di laboratori, indennità agli incaricati dell'insegnamento e spese varie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,489 14 verificatasi sul capitolo 50 « Compensi e gratificazioni per lavori riguardanti la pubblica salute, acquisti di opere e spese varie per il servizio della sanità pubblica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,238 41 verificatasi sul capitolo 51 « Manutenzione del fabbricato di S. Eusebio in Roma, destinato a sede del Consiglio superiore di sanità, dei laboratori scientifici e dell'istituto vaccinogeno » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,025 09, verificatasi sul capitolo 55 « Stazioni sanitarie - Lavori di miglioramento e di manutenzione » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,229 34 verificatasi sul capitolo 57 « Stazioni sanitarie - Mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento e spese varie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 17.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,311 63, verificatasi sul capitolo 60 « Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 133 93, verificatasi sul capitolo 63 « Competenze ad ufficiali e guardie di città per trasferte e permutamenti » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,935 42, verificatasi sul capitolo 64 « Gratificazioni e premi ad ufficiali, guardie di città ed agenti di pubblica sicurezza » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 132 75 verificatasi sul capitolo 68 « Armamento,

travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di città » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 21.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 9,710 85, verificatasi sul capitolo 71 « Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di città » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 22.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 8,908 02, verificatasi sul capitolo 75 « Spese di trasporto, abiti alla borghese, lanterne ed altre relative per i reali carabinieri » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 23.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 44,442 99, verificatasi sul capitolo 77 « Indennità di via e trasporto d' indigenti per ragioni di sicurezza pubblica - Spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all' estero nelle professioni girovaghe » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 24.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 65,030 43 verificatasi sul capitolo 83 « Carceri - Premi d' ingaggio agli agenti carcerari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 25.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 26,670 97 verificatasi sul capitolo 85 « Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 26.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 5,292 66 verificatasi sul capitolo 86 « Carceri - Compensi, remunerazioni, sussidi, gratificazioni straordinarie al personale carcerario » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 27.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 415,465 67 verificatasi sul capitolo 88 « Carceri - Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 28.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 39,380 45 verificatasi sul capitolo 91 « Carceri - Mantenimento nei riformatori dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 29.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 313,419 96 verificatasi sul capitolo 92 « Carceri - Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 30.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 177,688 05 verificatasi sul capitolo 93 « Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferta alle guardie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 31.

È approvata l' eccedenza d' impegni di lire 87,220 51 verificatasi sul capitolo 96 « Carceri



- Servizio delle manifatture, provvista di materie prime ed accessorie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 32.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 11,477 42 verificatasi sul capitolo 101 « Carceri - Fitto locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 33.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 53,162 40 verificatasi sul capitolo 102 « Carceri - Manutenzione dei fabbricati » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 34.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,182 60 verificatasi sul capitolo 104 « Fotografie dei malfattori più pericolosi (art. 448 del regolamento generale degli stabilimenti carcerari, approvato con R. decreto 1° febbraio 1891, n. 260) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 35.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,195 12 verificatasi sul capitolo 108 « Famiglie dei morti per la causa nazionale e danneggiati politici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 36.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,978 46 verificatasi sul capitolo 113 « Maggiore interesse da pagarsi dalla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi, per opere edilizie e di risanamento (legge 14 lu-

glio 1887, n. 4791) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 37.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 557,210 54 verificatasi sul capitolo 114 « Sicurezza pubblica - Soprassoldo e spese di trasporto alle truppe comandate in servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Anche questo progetto di legge verrà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione di cinque progetti di legge per maggiori assegnazioni (N. 120, da 123 a 125 e 116).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Approvazione della eccedenza d'impegni di lire 4,677 79 sull'assegnazione del capitolo n. 32 « Opere idrauliche di prima categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori », dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 120).

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,677 79, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 32 - Opere idrauliche di 1<sup>a</sup> categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1894-95.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno domandando di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione; e trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà in altra tornata a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la

somma di lire 4,607,095 52 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 123).

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge.  
(V. Stampato N. 123).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 21,548 96, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 1 « Ministero - Personale di ruolo » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,017,070, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 11 « Corpi di fanteria » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 35,430, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 13 « Armi d'artiglieria e genio » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 821,410, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 14 « Carabinieri reali » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di L. 9,470, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 15

« Corpo veterani ed invalidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 99,127 87, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 16 « Corpo e servizio sanitario » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 114,250, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 17 « Corpo del Commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili per servizi amministrativi » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 50,930, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 21 « Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena » della stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 75,120, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 23 « Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 220,740, verificatesi sulle assegnazioni del capitolo n. 25 « Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 449,393 30, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 26 « Indennità di viaggio e spese di trasporto » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,300,000, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 27 « Vestiario e corredo alle truppe - Materiali vari di equipaggiamento e dell'opificio arredi e spese dell'opificio e dei magazzini centrali - Rinnovazione e manutenzione delle bandiere » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 59,852 02, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 29 « Foraggi ai cavalli dell'esercito » dello stato di previsioni della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 85,753 37, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 32 « Rimonta e spesa dei depositi di allevamento cavalli » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 247,000, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 33 « Materiale e stabilimenti di artiglieria » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo progetto di legge si voterà pure a scrutinio segreto in altra tornata.

Viene ora in discussione il progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 356,877 98 verificatesi nella assegnazione di vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative. (N. 124).

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. Stampato N. 124).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola la discussione generale è chiusa.

Si passa a quella degli articoli che rileggo:

## Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 344 84, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 2 « Ministero - Personale straordinario - Paghe e remunerazioni per lavori straordinari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 9,811 93, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 5 « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 9,679 76, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 6 « Ministero - Spese di manutenzione e adattamento di locali dell'Amministrazione centrale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,914 99, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 14 « Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli

Istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 9,034 78, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 23 « Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 22,576 66, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 39 « Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'Amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario per personale di custodia e di servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 230,996 25, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 56 « Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,087 92, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 58 « Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore, compensi alle Commissioni

giudicatrici dei concorsi per il conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi ed ai segretari addetti alle medesime - Indennità e compensi ai delegati per la licenza liceale, e ai regi commissari per la licenza ginnasiale - Indennità per ispezioni e missioni in servizio della istruzione secondaria classica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,740 65, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 64 « Convitti nazionali, compresi quelli delle provincie napoletane, istituiti col decreto-legge 10 febbraio 1861 - Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento - Indennità e compensi per ispezioni e missioni eventuali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 44,103 40, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 66 « Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale - (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,805 70, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 69 « Compensi e indennità ai membri, segretari e scrivani della Giunta centrale per la licenza degli istituti tecnici e nautici - Compensi e indennità per la revisione dei titoli degli aspiranti ad insegnamenti ed a promozioni; per studi e modificazioni di programmi; per assistenza ad esami e per eventuali missioni ed ispezioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,665 76, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 96 « Educatori femminili - Personale - (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,049 78, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 104 « Compensi, indennità e spese di ispezioni in servizio dell'istruzione normale, magistrale ed elementare - Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni per concorsi a cattedre e per gli avanzamenti del personale insegnante delle scuole normali e degli educatori » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 65 56, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 107 « Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione delle eccedenze d'impegni per la somma di L. 455,839 37 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 125).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:  
(V. Stampato N. 125).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo.

## Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 324,429 53, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 2 - Personale straordinario - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,749 72, verificatasi sulla assegnazione del capitolo 6 - Ministero - Lavori straordinari nel servizio dei risparmi - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 13,813 58, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 11 - Spese casuali - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 20,679 04 verificatasi sulla assegnazione del capitolo 13 - Indennità per spese inerenti al servizio - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 61,071 63, verificatasi sulla assegnazione del capitolo 16 - Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 16,095 87, verificatasi sulla assegnazione del

capitolo 27 - Spese di costruzione e di mantenimento delle vetture postali, dei forgoncini ed altri veicoli pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi - dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato o scrutinio segreto in altra tornata.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni sopra alcuni capitoli concernenti - Spese obbligatorie e d'ordine - del bilancio di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto e di quello dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1894-95, risultanti dal

rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso (N. 116).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze di impegni risultanti dal rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1894-95 su capitoli di - Spese obbligatorie e d'ordine - nella somma di lire trecentocinquemila quattrocentonovantacinque e centesimi ventidue (305,495 22) per l'Amministrazione del Fondo per il culto, e nella somma di lire duemilacentocinquantadue e centesimi ventotto (2,152 28) per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, giusta la tabella annessa alla presente legge.

Tabella delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1894-95 risultanti dal rendiconto generale dell'esercizio stesso.

CAPITOLI		Somma
Numero	Denominazione	
<b>Fondo per il culto.</b>		
36	Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti ai titolari di benefici parrocchiali deficianti. . . . .	305,495 22
<b>Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.</b>		
3	Aggio per le riscossioni e spese diverse per servizio esterno . . . . .	556 36
28	Restituzione di somme indebitamente conseguite . . . . .	1,595 92
Totale . . . . .		2,152 28

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa. Trattan-

dosi di un disegno di legge di un solo articolo sarà poi votato a scrutinio segreto in altra seduta.

**Discussione del progetto di legge: « Approvazione di maggiore assegnazione per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95 » (N. 133).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge: Approvazione di maggiore assegnazione per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 133).

Si dà lettura del progetto di legge:

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 2,062 53 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 57 bis - Saldo delle contabilità relative al capitolo n. 14 - Carabinieri reali - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 - del conto consuntivo della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo progetto di legge.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore FINALI, Questo è il primo dei quattro disegni di legge di maggiori assegnazioni, ai quali giustamente il signor ministro del Tesoro alludeva, come segno di una condizione più grave di cose, di quella che si verifica, allorchè si tratta d'insufficienza d'assegno sopra un conto consuntivo non ancora approvato.

Sono quattro progetti di legge che importano la somma complessiva di L. 965,433 20, e riguardano consuntivi chiusi da più o men tempo; ed i cui residui furono trasportati da un esercizio ad un altro, e furono dal conto consuntivo 1893-94 trasportati nell'esercizio 1894-95. Sono eccedenze d'impegni sui residui.

Si giustifica la cosa col ritardo di liquidazioni, e pur questo sarebbe un inconveniente; ma la causa prima è sempre la insufficienza di stanziamenti di bilancio.

Si viene a proporre un aumento di spesa, che riguarda non solo l'esercizio 1893-94, ma anche altri più antichi.

È il caso appunto di quel terzo assestamento a cui alludeva con felice frase il signor ministro; e rappresentano un maggiore accertamento di spesa, di carattere più grave che non quello degli undici progetti testè votati dal Senato.

Quindi la raccomandazione che la Commissione di finanza faceva all'onorevole ministro rispetto al consuntivo dell'ultimo esercizio, acquista tanto maggior valore, guardando a quel che accade per esercizi anteriori.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo sarà votato in altra seduta a scrutinio segreto.

**Approvazione degli articoli del progetto di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95 » (N. 134).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 134).

Prego di dar lettura del progetto di legge. Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. Stampato N. 134).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 60 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116 bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 2 - Ministero - Spese d'ufficio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95. (Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 45 65 per provvedere al saldo della spesa

residua iscritta al capitolo n. 116-A *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 7 - Funzioni pubbliche e feste governative - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 12,333 32 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-B *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 10 - Indennità di traslocamento agli impiegati - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 4.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 2063 26 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-C *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 11 - Ispezioni e missioni amministrative - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 5.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1276 23 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-D *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 18 - Spese causali - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 6.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 14,000 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-E *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 21 - Archivi di Stato - Fitto di locali - dello stato

di previsione della spesa per l'esercizio 1893-1894 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 7.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 48 91 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-F *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 22 - Archivi di Stato - Manutenzione dei locali e del mobilio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 8.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 112 08 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-G *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 23 - Amministrazione provinciale - Personale - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1891-92 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 9.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 196 70 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-H *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 25 - Amministrazione provinciale - Spese d'ufficio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 10.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 350 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-I *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 27 - Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatura - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1891-92 e retro »



del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-1895.

(Approvato).

Art. 11.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 40 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-K *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 29 - Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle provincie - Spese di stampa e di posta - dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 12.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 17,926 84 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-L *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 32 - Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi - dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 13.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 26,494 73 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-M *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 32 - Servizi di pubblica beneficenza - Spese di spedalità e simili - dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 14.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4836 76 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-N *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 35 - Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti

- dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1892-93 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 15.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 650 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-O *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 35 - Personale nei dispensari celtici - dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 16.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 640 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-P *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 36 - Dispensari celtici e soppressi uffici sanitari - Fitto locali - dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 17.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 3209 50 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-Q *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 38 - Spese di cura e mantenimento di sifilitici - dello stato di previsione della spesa per l' esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell' interno per l' esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 18.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 2887 72 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-R *bis*: « Eccedenza d' impegni verificatasi al capitolo n. 39 - Dispensari celtici gratuiti, spese pel funzionamento, arredi, mobili e istrumenti chirurgici - dello stato di previsione della spesa per l' e-

esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 19.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 85 10 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-S *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 43 - Indennità ai visitatori, veterinari, ingegneri e componenti la Commissione della farmacopea e del Consiglio superiore di sanità - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-93 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 20.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1225 53 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-T *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 49 - Compensi e gratificazioni per lavori riguardanti la pubblica salute, acquisto di opere e spese varie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 21.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 150 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-U *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 52 - Stabilimento termale per gl' indigenti in Acqui - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 22.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 12 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-V *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 54 - Lavori di riduzione e di miglioramento

e provviste per le stazioni sanitarie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-1894 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 23.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 573 40 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-X *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 56 - Lazzaretti marittimi - Mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento e spese varie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 24.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 5964 54 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-Y *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 62 - Competenze ad ufficiali e guardie di città per trasferte e permutamenti - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 25.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 51 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-Z *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 64 - Gratificazioni e premi ad ufficiali, guardie di città ed agenti di pubblica sicurezza - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1892-93 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 26.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 1331 28 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-A<sup>1</sup> *bis*: « Ec-

cedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 67 - Armamento, travestimento e risarcimento degli effetti di divisa delle guardie di città - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 27.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 30 per provvedere al saldo delle spese residue iscritte al capitolo n. 116-B<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 69 - Servizio sanitario, istruzione ed altre spese per agenti di sicurezza pubblica - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1891-1892 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 28.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 353 10 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-C<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 70 - Casermaggio ed altre spese variabili per agenti e per allievi guardie di città - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 29.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 326 55 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-D<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 72 - Sicurezza pubblica - Manutenzione dei locali e del mobilio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 30.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 18,064 45 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-E<sup>1</sup> bis: « Ec-

cedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 75 - Spese di trasporto, abiti alla borghese, lanterne ed altre relative per i reali carabinieri - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 31.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 206 12 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-F<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 76 - Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; spese per rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 32.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 805 75 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-G<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 113 - Sicurezza pubblica - Soprassoldo e spese di trasporto alle truppe comandate in servizio - dello stato di previsione e della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 33.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 340 38 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-H<sup>1</sup> bis « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 81 - Carceri - Spese di ufficio, di posta ed altre per le Direzioni degli stabilimenti carcerari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 34.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4790 74 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-1<sup>a</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 83 - Carceri - Armamento ed indennità cavallo agli agenti carcerari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 35.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 28,383 76 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116 K<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 84 - Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 36.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 11,882 95 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-L<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 85 - Carceri - Compensi, remunerazioni, sussidi e gratificazioni straordinarie al personale carcerario - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 37.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 2808 99 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-M<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 87 - Carceri - Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 38.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 21 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-N<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 88 - Carceri - Provvista e riparazioni di vestiario, di biancheria e libri - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 39.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 699 50 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-O<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 90 - Carceri - Mantenimento nei riformatori dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 40.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4 376 20 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-P<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 91 - Carceri - Spese per i domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 41.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 522 60 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-Q<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 93 - Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferta alle guardie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1892-1893 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 42.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 2 326 45 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-R<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 93 - Carceri - Provvista e manutenzione dei veicoli per il trasporto dei detenuti e spese accessorie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 43.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 727 90 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-S<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 94 - Carceri - Servizio delle manifatture - Acquisto e manutenzione di macchine, attrezzi e utensili - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 44.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 3 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-T<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo numero 95 - Carceri - Servizio delle manifatture - Provviste di materie prime ed accessorie - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 45.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 26 40 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-U<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 98 - Carceri - Servizio delle manifatture - Carta, stampati, minuti oggetti di facile logorazione, posta, facchinaggi e trasporti - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 46.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 4070 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-V<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 100 - Carceri - Fitto di locali - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 47.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 5932 20 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-X<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 101 - Carceri - Manutenzione di fabbricati - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

## Art. 48.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 464 15 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo n. 116-Y<sup>1</sup> bis: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 103 - Fotografie dei malfattori più pericolosi - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Questo disegno di legge pure si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

**Presentazione di un progetto di legge.**

RICOTTI, *ministro della guerra*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

RICOTTI, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge sull'avanzamento del regio esercito.

Questo progetto di legge fu già votato dal Senato un mese fa, poi dalla Camera dei deputati lievemente modificato. Quindi pregherei il Senato che sia inviato allo stesso Ufficio cen-

trale che ha già riferito sul progetto di legge precedente.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro della guerra della presentazione del progetto di legge. Il signor ministro prega il Senato di deferire questo disegno di legge all'esame dell'Ufficio centrale che l'esaminò la prima volta.

Chi approva questa proposta è pregato d'alzarsi.

(Approvato).

**Approvazione di dieci progetti di legge relativi a maggiori assegnazioni (nn. 135 e 136, 147, 140, da 137 a 139, 141, 145 e 146).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 135).

Prego il senatore segretario di dare lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. *Stampato n. 135*).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 42,287 51 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 131 *bis* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 26 - Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 2525 74 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 131 *ter* « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 56 - Regi

ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni, dallo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Questo progetto di legge sarà poi votato a scrutinio segreto in altra tornata.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 136).

Prego si dia lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. *Stampato, n. 136*).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno domandando la parola, la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 734,720 73 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 143 *sexies*: « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo 86: Spese di commissione, cambio ed altre occorrenti pel servizio delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Spesa obbligatoria - dello stato di previsione della spesa 1892-93 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 110 15 per provvedere al saldo della spesa residua iscritta al capitolo 143 *septies*: « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo 166: Oneri dello Stato per i trasporti in servizio cumulativo ferroviario marittimo attraverso lo stretto di Messina (Convenzione 5 dicembre 1877) dello stato di previsione della spesa 1893-94 » del conto consuntivo della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95.

(Approvato).

Anche questo progetto di legge si voterà in altra tornata a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ora passeremo alla discussione del progetto di legge intitolato: Maggiore assegnazione di L. 140,000 nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1895-96, per la costruzione di locali ad uso della dogana nel porto di Genova; ed approvazione di riduzioni per una somma corrispondente sugli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione medesimo (N. 147).

Prego dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge. (V. Stampato, n. 147).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione generale è chiusa.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

#### Art. 1.

È autorizzata la maggiore assegnazione di L. 140,000 per il saldo della spesa relativa alla costruzione dei locali ad uso del servizio doganale nel porto di Genova.

La detta somma sarà stanziata nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1895-96 ad un capitolo speciale con la denominazione: « Liquidazione finale delle spese dipendenti dai lavori di costruzione di locali per l'impianto del servizio doganale, in seguito all'ampliamento e alla sistemazione del porto di Genova ».

(Approvato).

#### Art. 2.

A compenso della predetta maggiore spesa sono approvate le seguenti riduzioni sui capitoli sottoindicati dello stato di previsione medesimo:

Capitolo 83 . . . . .	L. 72,000
» 85 . . . . .	» 16,000
» 90 . . . . .	» 11,000
» 93 . . . . .	» 5,000
» 100 . . . . .	» 28,000
» 184 . . . . .	» 8,000
Totale . . . . .	<u>L. 140,000</u>

(Approvato).

Anche questo progetto di legge si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 140).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

#### Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 29,000 e le diminuzioni di stanziamento per somma uguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96.*

**Maggiori assegnazioni.**

Cap. n. 9. Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'Amministrazione della marina, e loro famiglie . . . . .	L.	5,000
» 10. Spese casuali . . . . .	»	5,000
» 14. Spese varie della marina mercantile . . . . .	»	6,000
» 15. Sussidi ad Istituti della marina mercantile. . . . .	»	2,000
» 41. Servizio idrografico - Materiale. . . . .	»	10,000
» 42. Spese di giustizia ( <i>Spesa obbligatoria</i> ). . . . .	»	1,000
	L.	<u>29,000</u>

**Diminuzioni di stanziamento.**

Cap. n. 1. Ministero - Personale ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	L.	6,000
» 3. Comitato per i disegni delle navi - Ufficio di revisione ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	»	2,000
» 6. Spese di stampa . . . . .	»	5,000
» 7. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . .	»	5,000
» 30. Viveri a bordo ed a terra . . . . .	»	10,000
» 51. Assegni di aspettativa e disponibilità ( <i>Spese fisse</i> ) . . . . .	»	1,000
	L.	<u>29,000</u>

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà a scrutinio segreto in altra seduta.

L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96.

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

**Articolo unico.**

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 733,000 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.



*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	1. Personale di ruolo del Ministero, delle Intendenze di finanza e dell'Amministrazione esterna del Catasto . . . . .	L. 65,000
»	2. Personale dei diurnisti avventizi retribuiti a cottimo, e degli inservienti straordinari e indennità ai volontari degli uffici finanziari direttivi, giusta gli articoli 3 del regio decreto 23 gennaio 1896, n. 19 e 7 del regolamento approvato col regio decreto 6 febbraio 1896, n. 32. . . . .	» 25,000
»	3. Spese d'ufficio . . . . .	» 12,000
»	4. Spese di manutenzione e servizio del palazzo delle finanze. . . . .	» 7,000
»	8. Assegni e compensi ai disegnatori fuori ruolo, agli scrivani, agli inservienti ed al personale avventizio. . . . .	» 2,000
»	18. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . . . .	» 20,000
»	23. Spese di stampa . . . . .	» 100,000
»	24. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria. . . . .	» 12,000
»	38. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori. . . . .	» 140,000
»	53. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico . . . . .	» 25,000
»	54. Restituzione di indebiti dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico . . . . .	» 60,000
»	56. Spese di liti. . . . .	» 22,000
»	60. Mercede agli amanuensi e retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo; e indennità ai volontari delle imposte dirette, giusta gli articoli 3 del regio decreto 23 gennaio 1896, n. 19 e 7 del regolamento approvato col regio decreto 6 febbraio 1896, n. 32 . . . . .	» 26,000
»	65. Spese di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per notificazioni di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto . . . . .	» 15,000
»	68. Spese di coazioni e di liti . . . . .	» 10,000
»	87. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni e compensi per lavori straordinari . . . . .	» 72,000
	<i>Da riportarsi . . . . .</i>	<i>L. 613,000</i>

	<i>Riporto</i> . . . . .	L. 613,000
Cap. n. 94.	Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferite ed indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le dogane internazionali situate sul territorio estero ed in località disagiate, e indennità ai volontari delle dogane, giusta gli articoli 3 del regio decreto 23 gennaio 1896, n. 19 e 7 del regolamento approvato col regio decreto 6 febbraio 1896, n. 32. . . . .	» 12,600
»	111. Spese di materiale, macchine, trasporti ed altre . . . . .	» 4,000
»	116. Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi . . . . .	» 20,000
»	118. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale dell'amministrazione esterna dei tabacchi — Indennità di viaggio e di soggiorno per le missioni degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale, agenti subalterni ed operai per il servizio dei tabacchi — Indennità ai volontari dell'amministrazione esterna dei tabacchi, giusta gli articoli 3 del regio decreto 23 gennaio 1896, n. 19 e 7 del regolamento approvato col regio decreto 6 febbraio 1896, n. 32 . . . . .	» 15,400
»	131. Stipendi agli impiegati delle saline . . . . .	» 800
»	139. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo. . . . .	» 8,000
»	146. Indennità di trasferimento e di missione pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi . . . . .	» 2,000
»	157. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni — Asse ecclesiastico . . . . .	» 25,000
»	159. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni — Asse ecclesiastico . . . . .	» 30,000
»	181. Spese di manutenzione della cinta daziaria, di illuminazione e di riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altre (Dazio di consumo di Napoli) . . . . .	» 2,200
		<u>L. 733,000</u>

**Diminuzioni di stanziamento.**

Cap. n. 7.	Personale di ruolo (Uffici tecnici di finanza) . . . . .	L. 9,000
»	14. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto (leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, n. 5222 e 3682). . . . .	» 100,000
»	23. Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio . . . . .	» 10,000
»	34. Indennità ai volontari dell'amministrazione demaniale . . . . .	» 4,000
»	35. Compensi per lavori straordinari tanto per gli impiegati dell'amministrazione centrale, quanto per quelli in provincia, gratificazioni a guardie di finanza ed agenti della forza pubblica . . . . .	» 4,000

*Da riportarsi* . . . . L. 127,000

	<i>Riporto</i> . . .	L. 127,000
Cap. n. 44.	Contribuzione sui beni demaniali — Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale. . . . .	» 120,000
» 45.	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali . . . . .	» 50,000
» 51.	Spese d'amministrazione (Asse ecclesiastico) . . . . .	» 24,000
» 55.	Contribuzione fondiaria — Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico) . . . . .	» 50,000
» 67.	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192, serie 2ª . . . . .	» 25,000
» 90.	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti; acquisto di materiale per il suggellamento dei meccanismi; mercedi agli operai avventizi per applicazioni e riparazioni di misuratori ed altre spese relative alle tasse di fabbricazione . . . . .	» 72,000
» 107.	Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'Erario . . . . .	» 7,000
» 117.	Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi . . . . .	» 30,000
» 130.	Fitto di locali di proprietà privata per uso degli uffici delle coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture . . . . .	» 4,000
» 135.	Acquisto, riparazioni e manutenzione del materiale in servizio delle saline, compra del combustibile e della carta per l'impacchettamento del sale raffinato . . . . .	» 17,000
» 140.	Spese per otturazione delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale . . . . .	» 3,000
» 142.	Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi . . . . .	» 800
» 143.	Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi. . . . .	» 30,000
» 147.	Indennità ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei funzionari stessi . . . . .	» 20,000
» 151.	Stipendio ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo . . . . .	» 95,000
» 152.	Assegni di disponibilità . . . . .	» 8,000
» 155.	Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 . . . . .	» 20,000

---

*Da riportarsi* . . . L. 702,800

Riporto . . . L. 702,800

Cap. n. 169. Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . . . . . »	8,000
» 170. Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi — Asse ecclesiastico . . . . . »	20,000
» 190. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, compensi per lavori straordinari ed altre (Dazio di consumo di Roma) . . . . . »	1,200
» 191. Acquisto, trasporto, riparazioni e manutenzione del materiale (Dazio di consumo di Roma) . . . . . »	1,000
	L. 733,000

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di nuove e maggiori assegnazioni e diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa

del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1895-96. (N. 138).

Si dà lettura del disegno di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di lire 114,000 e le diminuzioni di stanziamento per somma uguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

*Tabella di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1895-96.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	3. Compensi straordinari ad ufficiali in servizio dell'Amministrazione centrale per attribuzioni speciali estranee a quelle che normalmente disimpegnano nel Ministero . . . . .	L.	1,500
»	6. Ministero - Spese d'ufficio . . . . .	»	4,500
»	7. Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento di locali dell'amministrazione centrale. . . . .	»	5,000
»	12. Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero »		2,000
»	21. Spese di stampa. . . . .	»	3,000
»	28. Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale . . . . .	»	8,700
»	36. Musei, gallerie ed oggetti d'arte - Acquisti, conservazione e riparazione del materiale scientifico ed artistico - Adattamento, manutenzione ed arredamento di locali; riscaldamento e illuminazione - Spese d'ufficio - Indennità e compensi per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni; uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti d'arte e d'antichità; vestiario per il personale di custodia e di servizio . . . . .	»	5,000
»	54. Istituti d'istruzione musicale - Dotazione per gl'Istituti e per l'ufficio del corista uniforme. . . . .	»	4,600
»	56. Spese, incoraggiamenti e premi per l'incremento dell'arte musicale. . . . .	»	5,300
»	76. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre; scuole preparatorie, giardini d'infanzia e corsi di tirocinio - Personale (Spese fisse). Stipendi e remunerazioni . . . . .	»	55,000
»	95. Educatori femminili - Personale (Spese fisse). Stipendi e remunerazioni. . . . .	»	5,000
»	106. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . . . . .	»	5,500

Nuove assegnazioni.

(Maggiori spese degli esercizi precedenti).

Cap. n.	132 bis. Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 10 - Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 . . . . .	»	500
»	132 ter. Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 25. - Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse).		

Da riportarsi . . . L. 105,600

		Riparto . . . L. 105,600
	Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari; propine in supplemento della sopratassa di esame (regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3 <sup>a</sup> ) - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1892-93 e 1893-94 . . . . . »	7,510
Cap. n.	132 <i>quater</i> . Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 72 - Scuole tecniche - Personale (Spese fisse). Stipendi e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 . . . »	290
»	132 <i>quinquies</i> . Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 93 - Istituti superiori di magistero femminile a Roma ed a Firenze - Sussidi - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1893-94 . . . . . »	600
	Totale . . . L.	<u>114,000</u>

## Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	2. Ministero - Personale straordinario - Paghe e remunerazioni. L.	5,000
»	22. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . . »	8,000
»	29. Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la convenzione approvata con la legge 30 giugno 1872, n. 885, e legato di Filippo Barker Webb . . . . . »	6,650
»	40. Borse ad alunni della scuola italiana di archeologia per perfezionamento negli studi archeologici - Assegni - Indennità di alloggio e rimborso di spese per gite - Acquisto di materiale scientifico per la scuola medesima (regi decreti 30 dicembre 1888, n. 5888 <i>quater</i> , e 29 novembre 1891, n. 708) . . . . . »	5,000
»	59. Spese di ispezioni e missioni ordinate dal Ministero; rimborso di spese e indennità ai membri della Commissione permanente per le arti musicale e drammatica . . . . . »	3,500
»	78. Sussidi ad allievi maestri ed allieve maestre (Spese fisse) . . . »	65,850
»	105. Stipendi ed indennità di residenza agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse). . . . . »	20,000
	Totale . . . L.	<u>114,000</u>

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1<sup>o</sup> GIUGNO 1896

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.  
 Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.  
 Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo, si voterà domani a scrutinio segreto.  
 L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:  
 Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96. (N. 139).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 309,000 e le diminuzioni di stanziamento per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 11. Personale (Genio civile) . . . . .	L. 243,000
» 239. Assegni mensili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888. . . . .	» 66,000
	<u>L. 309,000</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 33. Opere idrauliche di 2 <sup>a</sup> categoria - Manutenzione e riparazione . . . . .	L. 120,000
» 48. Escavazione ordinaria dei porti . . . . .	» 123,000
» 237. Assegni fissi mensili al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . . . . .	» 10,000
» 238. Indennità di trasferta al personale del Genio civile addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888. . . . .	» 32,000
» 240. Indennità di trasferte, competenze diverse variabili al personale straordinario addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 . . . . .	» 24,000
	<u>L. 309,000</u>

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà in altra seduta a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1895-96. (n. 144).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 68,280 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1895-96.*

#### Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	3. Ministero — Spese d'ufficio. . . . .	L.	5,280	»
»	6. Indennità di tramutamento . . . . .	»	20,000	»
»	7. Indennità di supplenza e di missione . . . . .	»	43,000	»
	Totale . . . . .	L.	68,280	»

#### Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	1. Ministero — Personale di ruolo . . . . .	L.	7,711	34
»	14. Magistrature giudiziarie — Personale . . . . .	»	52,131	39
»	20. Stipendio, assegni ed indennità di residenza ad impiegati dell'amministrazione centrale rimasti fuori ruolo per riduzione d'organico. . . . .	»	8,437	27
	Totale . . . . .	L.	68,280	»

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà in altra seduta a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di

diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa della Amministrazione del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 145).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. *Stampato n. 145*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.



Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione generale è chiusa.

Passeremo a quella degli articoli che rileggo:

Art. 1.

È approvato l'aumento di L. 150,000 e le diminuzioni per somma uguale, di cui alla tabella annessa alla presente legge, alle assegnazioni accordate con lo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1895-96.

(Approvato).

Art. 2.

Sono approvati gli aumenti di L. 14,515 e le diminuzioni per somma eguale, di cui alla tabella annessa alla presente legge, alle assegnazioni accordate con lo stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1895-96.

(Approvato).

Si dà lettura della tabella:

Il senatore, segretario, DI SAN GIUSEPPE legge:

*Tabella degli aumenti e delle diminuzioni da portarsi alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese dell'Amministrazione del Fondo per il culto ed a quelle del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma durante l'esercizio finanziario 1895-96.*

Maggiori assegnazioni.

I. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO.

Cap. n. 37. Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefici parrocchiali deficienti (Spesa obbligatoria). . . L. 150,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 16. Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria). . . . .	L.	30,000
» 30. Assegni ai membri delle Collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie). . . »		80,000
» 43. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine) . . . . . »		40,000
	Totale . . . . L.	<u>150,000</u>

II. — FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 2. Pensioni e indennità agli impiegati a riposo (Spese fisse) . . . . .	L.	4,500
» 21. Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto . . . . . »		8,000
» 25. Personale fuori ruolo (Spese fisse). . . . . »		2,015
	Totale . . . . L.	<u>14,515</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 18. Pensioni monastiche ed assegni vitalizi; fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse). . . . . » 14,515

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Ora l'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 146);

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 195,000 e le diminuzioni di stanziamento, per somma uguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamenti su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96.*

#### Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 3. Ministero. — Lavori straordinari del personale addetto al servizio dei risparmi . . . . .	L. 31,000
» 6. Agenti subalterni nelle direzioni postali e negli ufizi di 1 <sup>a</sup> classe, fuori ruolo . . . . .	» 66,000
» 7. Retribuzioni agli agenti rurali delle poste . . . . .	» 6,000
» 14. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria . . . . .	» 5,000
» 19. Indennità per spese inerenti al servizio . . . . .	» 23,000
» 21. Mantenimento, restauro ed adattamento dei locali nell'Amministrazione provinciale . . . . .	» 25,000
» 22. Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse . . . . .	» 24,000
» 32. Spese di esercizio e di manutenzione degli ufizi, degli apparati, delle pile e delle linee telegrafiche — Acquisto, trasporto di materiale e dazio . . . . .	» 15,000
	L. <u>195,000</u>

#### Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale e provinciale	L. 22,100
» 18. Spese di pigione per gli ufizi delle poste e dei telegrafi . . . . .	» 25,000
» 23. Indennità per servizio prestato in tempo di notte . . . . .	» 13,000
» 24. Retribuzioni ai procacci . . . . .	» 128,000
» 30. Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi . . . . .	» 5,000
» 33. Annualità per l'immersione e la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini . . . . .	» 1,900
	L. <u>195,000</u>

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola e non essendovi oratori iscritti la discussione è chiusa.

Trattandosi di un progetto di un solo articolo, sarà votato poi a scrutinio segreto in altra seduta.

**Discussione del progetto di legge: Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 790,000 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96, concernenti spese facoltative (N. 156).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 790,000 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96, concernenti spese facoltative (N. 156).

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. *Stampato* N. 156).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale, e do facoltà di parlare al signor relatore.

Senatore VITELLESCHI, *relatore*. Veramente non vedendo qui l'on. ministro delle poste e telegrafi non avevo chiesto la parola, credendo che quello che ho detto nella relazione bastasse, e che da questa assenza io dovessi indurre che non avesse nulla a obiettare alle nostre raccomandazioni, dapoichè se il signor ministro avesse avuto qualche cosa da dire sarebbe stato qui presente. Solo, dacchè ho la parola rammenterò di nuovo al ministro del Tesoro, tanto più che egli ci ha fatto conoscere come d'ora in avanti egli intende di riprendere parte della sua ingerenza sopra la formazione dei bilanci dei diversi Ministeri di volere fermare la sua attenzione sopra questo enorme scarto di 790,000 lire nel bilancio di previsione del Ministero delle poste e telegrafi.

Passata la prima impressione che questa cifra mi fece io ho cercato di rintracciarne le cause e nella mia relazione ho principalmente accennate a due, e cioè alla deficienza di previsioni, e alle riforme che stanno in istato permanente al Ministero delle poste e telegrafi.

Intanto per questa seconda parte avviene che

la parte passiva della riforma grava immediatamente sopra il bilancio perchè i nuovi impiegati che esse reclamano occorron subito mentre gli impiegati che già esistevano non c'è modo di liquidarli che a lunga scadenza, se pure si liquidano, ma rimangono quindi tutti a carico del bilancio. Una gran parte degli eccessi d'impegni si richiama da questa causa.

Dopo ciò io richiamo l'attenzione del ministro del Tesoro sopra l'insufficienza degli assegni.

Nell'insieme la insufficienza fra le due leggi ammonta a poco meno d'un milione; è cosa molto grave.

Da un lato s'iniziano, forse troppo leggermente delle riforme, dall'altro s'impongono delle somme arbitrarie conformemente alle aspirazioni dei ministri del Tesoro e non alla realtà delle esigenze del servizio. In presenza di un simile procedimento non vi ha bilancio di previsione che tenga, e non vedo neppure il vantaggio di farlo.

Io ho già segnalato tutti questi inconvenienti nella mia relazione e li segnalai di bel nuovo al signor ministro del Tesoro perchè voglia prendere in considerazione le mie osservazioni. Vero è che a fronte di questo aumento di spesa secondo la relazione ministeriale sta un notevole incremento negli introiti.

Ora questi maggiori vantaggi degli introiti noi non siamo in grado di constatarli e apprezzarli in tutto il loro valore.

Ho udito sollevare anche dei dubbi sopra la importanza di questo incremento di introiti. Il ministro del Tesoro sarà al caso di conoscerle meglio di me.

Ad ogni modo io non posso che rinnovare le raccomandazioni che ho fatto nella mia relazione perchè mi pare che sia un caso che valga la pena di essere preso in particolare considerazione.

COLOMBO, *ministro del tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

COLOMBO, *ministro del Tesoro*. L'onorevole Vitelleschi ha ragione di chiamar l'attenzione del Governo su quest'anormalità che s'è verificata nella cifra delle spese del Ministero delle poste e telegrafi; ma egli ha anche soggiunto che la causa di questa anormalità si deve attribuire alle numerose riforme che ha intro-

dotto in questo servizio il precedente ministro.

Il mio collega ministro delle poste e telegrafi, l'onorevole Carmine, si è preoccupato egli pure dell'aumento del personale, specialmente di quello straordinario, e dell'aumento delle spese d'esercizio, e credo di poter assicurare l'onorevole senatore Vitelleschi, in nome del mio collega, che egli si propone di regolare questa materia nel miglior modo possibile, in guisa che le spese si avviino a diventare più moderate, e nel medesimo tempo non offrano più quelle grandi e improvvisate variazioni che si sono verificate in questi ultimi anni.

Però, a giustificazione dell'operato del precedente ministro, è bene di dire, ciò che ha osservato anche l'onorevole senatore Vitelleschi, che l'aumento dell'introito ha superato quello della spesa tanto nell'asestamento del 1895-96 quanto nel preventivo 1896-97.

L'onorevole senatore Vitelleschi vedrà, per esempio, che nell'esercizio in corso si è potuto calcolare un aumento di 1,300,000 lire nel preventivo delle poste e telegrafi, e che nell'esercizio 1896-97 è preventivato un maggiore introito di 1,400,000 lire, contro una maggiore spesa, la quale, se ben rammento, ammonta in cifra tonda a 1,650,000 lire.

Ma è da osservarsi che in relazione agli introiti verificati già nell'esercizio 1895-96 e che fanno riscontro alla maggiore spesa di 790,000 lire, si può aspettarsi fin d'ora un aumento di introiti pel 1896-97, che supererà la cifra preventivata in bilancio.

Dunque, da questo punto di vista io credo di poter assicurare l'onorevole senatore Vitelleschi che l'aumento d'introiti non è ipotetico; ma ciò non toglie che l'amministrazione attuale non debba rivolgere la sua maggior cura a indagare se quell'aumento di spesa che giustamente è stato osservato dalla Commissione del Senato, sia suscettibile di venir ridotto ad una misura meglio proporzionata all'importanza e alla natura del servizio ai quali è destinato a provvedere.

Senatore VITELLESCHI, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il signor senatore Vitelleschi.

Senatore VITELLESCHI, *relatore*. Io ringrazio il ministro del Tesoro delle spiegazioni date, però

mi permetto di rammentargli che in fatto d'impostazioni, questo è già il terzo anno in cui le spese pel personale sorpassano di grosse cifre le impostazioni fatte nel preventivo.

Giova sperare che d'ora innanzi finiranno per rispondere alla realtà.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

#### Art. 1.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 560,000 verificatasi sulla assegnazione del capitolo n. 2 « Personale straordinario dell'Amministrazione centrale e provinciale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1895-96.

(Approvato).

#### Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 130,000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 4 « Personale degli uffici postali di seconda classe — Spese fisse » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1895-96.

(Approvato).

#### Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 75,000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 13 « Spese per stampati, moduli, registri, ecc., degli uffici postali e telegrafici, per la stampa delle istruzioni, della relazione statistica e del bollettino ufficiale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1895-96.

(Approvato).

#### Art. 4.

È approvata l'eccedenza di impegni di lire 25,000 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20 « Spese d'ufficio nell'Amministrazione provinciale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1895-96.

(Approvato).

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra tornata.

Approvazione di sei progetti di legge; due dei quali relativi a maggiori assegnazioni (nn. 148 e 153); due per convalidazione di decreti reali (nn. 154 e 153); e due intitolati: « Autorizzazione di trasporti di residui tra alcuni capitoli dello stato di previsione della Spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96 (n. 155); Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 200,000 sull'esercizio finanziario 1895-96 per la costruzione di un edificio per la dogana e per la caserma delle guardie di finanza in Cagliari (n. 150).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Mini-

stero della guerra, per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 148).

Prego di dar lettura del progetto di legge. Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. *Stampati N. 148*).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Passeremo a quella degli articoli, che rileggo.

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 4,855,600 e le diminuzioni di stanziamento, per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

(Approvato).

*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96.*

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 9. Stati maggiori e ispettorati . . . . .	L.	175,400
» 10. Corpi di fanteria . . . . .	»	2,824,300
» 12. Armi di artiglieria e genio . . . . .	»	275,500
» 14. Corpo invalidi e veterani . . . . .	»	43,800
» 15. Corpo e servizio sanitario . . . . .	»	52,800
» 20. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena . . . . .	»	52,900
» 24. Assegni agli ufficiali in aspettativa e in disponibilità, e agli ufficiali in posizione ausiliaria . . . . .	»	82,500
» 25. Indennità di viaggio e spese di trasporto . . . . .	»	221,900
» 31. Rimonta e spese pei depositi d'allevamento cavalli . . . . .	»	126,500
» 32. Materiali e stabilimenti d'artiglieria . . . . .	»	661,000
» 33. Materiale e lavori del genio militare . . . . .	»	339,000
	L.	<u>4,855,600</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 11. Corpi di cavalleria . . . . .	L.	117,700
» 13. Carabinieri reali . . . . .	»	853,500
» 17. Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali . . . . .	»	197,700
» 19. Scuole militari complementari . . . . .	»	121,100
» 27. Pane e viveri alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai corpi di truppa . . . . .	»	2,715,600
» 28. Foraggi ai cavalli dell'esercito . . . . .	»	850,000
	L.	<u>4,855,600</u>

## Art. 2.

L'assegno di primo corredo per ogni uomo della classe 1873 richiamato il 20 dicembre 1895 è determinato in L. 40.

(Approvato).

Anche questo progetto di legge sarà votato in altra tornata a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1895-96 (N. 151).

Prego di dar lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

## Articolo unico.

Sono convalidati i Regi decreti 5 gennaio e 3 marzo 1896 coi quali furono autorizzate le seguenti due prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1895-96, cioè:

di L. 120,000, portate in aumento per lire 50,000 al capitolo n. 27 « Personale di ruolo (Amministrazione del demanio), e per L. 70,000 al capitolo n. 30 *bis*, Compensi per le spese di ufficio ai conservatori delle ipoteche e ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario (art. 6, allegato G alla legge 8 agosto 1895, n. 486) », dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96 ;

di L. 8000 portate in aumento al capitolo n. 99 « Riparto dei beni demaniali nelle provincie meridionali, subriparto dei terreni adempribili nell'isola di Sardegna, e pensionatico nelle provincie venete », dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura, per l'esercizio predetto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti dichiaro chiusa la discussione.

Trattandosi di un disegno di legge di un articolo si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1895-96 (N. 154).

Si dà lettura del progetto di legge.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

## Articolo unico.

Sono convalidati i regi decreti del 19 aprile 1896, nn. 97, 98 e 99, coi quali furono autorizzate le seguenti prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio 1895-96, cioè:

di L. 30,000 portate in aumento al capitolo n. 239 « Assegni mensili al personale addetto ai lavori stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888 » dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici ;

di L. 40,000 iscritte ad un nuovo capitolo sotto il n. 51 *bis* e con la denominazione « Sussidi alle famiglie dei militari, già appartenenti all'equipaggio della regia nave *Lombardia*, morti di febbre gialla a Rio Janeiro » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina ;

di L. 92,000 portate in aumento al capitolo n. 112 « Concorso nelle operazioni di Credito fondiario a favore dei danneggiati dal terremoto nella Liguria - Legge 31 maggio 1887, n. 4511, serie 3<sup>a</sup>, e regolamento approvato col regio decreto 31 luglio 1887 » dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

PRESIDENTE. È aperta la discussione di questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione è chiusa.

Trattandosi di un disegno di legge di un solo articolo si voterà in altra seduta a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 153).

Prego di dar lettura del progetto di legge e dell'annessa tabella.

LEGISLATURA XIX — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1895-96 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° GIUGNO 1896Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge:

## Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 30,000 e le diminuzioni di stanziamento,

per somma eguale, sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

*Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1895-96.*

## Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	4. Fitto di locali e canoni d'acqua . . . . .	L.	960
»	9. Spese di stampa . . . . .	»	12,000
»	23. Insegnamento agrario - Sussidi a scuole e colonie - Insegnamenti minori speciali - Cliniche ambulanti - Posti di studio in Istituti agrari interni ed esteri - Viaggi d'istruzione - Insegnamento agrario nelle scuole elementari - Conferenze magistrali ed ambulanti . . . . .	»	4,000
»	29. Spese per il Museo agrario in Roma e per il Consiglio dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario . . . . .	»	2,000
»	47. Miniere e cave - Indennità varie, libri, strumenti, ricerche di combustibili, sussidi a scuole minerarie e sussidi per infortuni nelle miniere . . . . .	»	2,000
»	52. Meteorologia - Spese d'ufficio, locali, libri, riparazioni d'istrumenti e loro sistemazione negli osservatorî, ispezioni e missioni . . . . .	»	1,000
»	60. Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario e fondiario ed al Consiglio della previdenza - Studi diversi sul credito e la previdenza all'interno ed all'estero - Acquisto di pubblicazioni, retribuzioni e compensi ad impiegati di ruolo e straordinari ed altri per lavori speciali e per traduzioni per gli studi medesimi - Medaglie e premi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza . . . . .	»	2,000
»	67. Concorsi e sussidi alle Camere di commercio ed alle agenzie commerciali italiane all'estero; ai musei commerciali, alle società di esplorazioni geografiche commerciali e ad altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici italiani coll'estero; spese per le mostre campionarie ed altre . . . . .	»	500
»	74. Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Spese varie, comprese quelle di traduzioni da lingue estere compiute dal personale del Ministero (di ruolo e straordinario) e da estranei . . . . .	»	1,500
»	80. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Spese per la Commissione superiore dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi - Studi scientifici - Insegnamento degli allievi, spese d'ufficio, di contabilità e di scritturazione per i laboratorî centrali . . . . .	»	2,000
»	84. Statistica - Acquisto di pubblicazioni statistiche, lavori di cartografia e stereogrammi, contatori ed altri strumenti, mobili, scaffalatura, locali, trasporti, facchinaggio e spedizione di stampati . . . . .	»	2,040
	Totale . . . . .	L.	<u>30,000</u>

## Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 8. Spese di posta . . . . .	L. 3,000
» 21. Concorso nelle spese d'impianto delle scuole pratiche e speciali di agricoltura, secondo le disposizioni della legge 18 luglio 1878, n. 4460 e dell' articolo 12 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3 <sup>a</sup> . . . . .	» 5,000
» 37. Boschi - Stipendi, indennità ed assegni . . . . .	» 3,000
» 38. Insegnamento forestale - Personale . . . . .	» 2,000
» 39. Spese per il mantenimento dell'istituto forestale di Vallombrosa ed altre relative all'insegnamento ed alla diffusione dell'istruzione forestale . . . . .	» 4,000
» 44. Miniere e cave - Stipendi ed indennità al personale minerario. »	2,000
» 51. Meteorologia - Stipendi ed indennità . . . . .	» 1,000
» 59. Spese per la vigilanza degli istituti di credito fondiario ed agrario, delle società di assicurazione sulla vita e di altri istituti di credito e di previdenza . . . . .	» 2,000
» 64. Museo commerciale di Torino - Personale . . . . .	» 500
» 73. Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Personale . . . . .	» 1,500
» 78. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità varie - Strumenti, studi, compensi per lavori di contabilità e di scritturazione, riparazione di locali e di mobili - Comparazione quinquennale dei campioni metrici ed imballaggio e trasporto dei detti campioni . . . . .	» 1,000
» 82. Partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (Legge 26 dicembre 1875, n. 2875) »	1,000
» 83. Statistica - Retribuzioni agli impiegati straordinari ed al personale di servizio; compensi ad impiegati di ruolo e straordinari per lavori e ricerche negli uffici pubblici, biblioteche ed archivi; indennità . . . . .	» 3,000
» 97. Spese relative alla custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia - Stipendi ed indennità (Spese fisse) . . . . .	» 1,000
Totale . . . . .	L. <u>30,000</u>

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione.  
Nessuno chiedendo la parola la discussione è chiusa.

Trattandosi di un progetto di legge di un solo articolo si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

Ora l'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Autorizzazione di trasporti di residui tra alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per lo esercizio finanziario 1895-96 (N. 155).

PRESIDENTE. Prego di dar lettura del progetto di legge e dell'annessa tabella.

Il senatore, *segretario*, DI SAN GIUSEPPE legge. (V. stampato N. 155).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo la parola, e non essendovi oratori iscritti, la discussione generale è chiusa e si procede alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Sono approvati l'aumento e le diminuzioni di residui sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96, indicati nella tabella annessa alla presente legge.



*Tabella riguardante trasporti di residui per spese ordinarie tra alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96.*

## Aumenti.

Cap. n. 47. Manutenzione e riparazione dei porti. . . . . L. 400,000

## Diminuzioni.

Cap. n. 48. Escavazione ordinaria dei porti. . . . . L. 300,000  
 » 52. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali . » 100,000  
 L. 400,000

(Approvato).

## Art. 2.

Col fondo dei residui del capitolo n. 47: « Manutenzione e riparazione dei porti » potranno eseguirsi, fino alla concorrenza di lire 450,000, lavori di restauro di opere portuali danneggiate.

(Approvato.)

PRESIDENTE. Anche questo disegno di legge si voterà a scrutinio segreto in altra tornata.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge:

Autorizzazione della spesa straordinaria di L. 200,000 sull'esercizio finanziario 1895-96 per la costruzione di un edificio per la dogana e per la caserma delle guardie di finanza in Cagliari (N. 150).

Si dà lettura del disegno di legge.

Il senatore, segretario, DI SAN GIUSEPPE legge: (V. Stampato N. 150).

Dichiaro aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si passa alla discussione degli articoli che rileggo.

## Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 200,000 da iscriversi nella parte straordinaria dello

stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1895-96 ad un capitolo speciale con la denominazione: « Costruzione di un edificio per la dogana e per la caserma della guardia di finanza in Cagliari ».

(Approvato).

## Art. 2.

Il contributo del comune di Cagliari nella su indicata spesa, stabilito in lire 30,000, sarà imputato ad un capitolo speciale della parte straordinaria dello stato di previsione della entrata per l'esercizio predetto.

(Approvato).

Questo disegno di legge si voterà domani a scrutinio segreto.

Stante l'ora tarda rimanderemo a domani il seguito della discussione.

Leggo l'ordine del giorno per domani alle ore 15:

I. votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Approvazione di eccedenze d'impegni sopra alcuni capitoli di - Spese obbligatorie e d'ordine - del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1894-95, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso (N. 112);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 38,301 90 verificatesi sull'as-

segnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 113);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 30,733 99 verificatesi sull'assegnazione di due capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 114);

Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di L. 70,329 59 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 115);

Approvazione dell'eccedenza d'impegni di lire 22,932 98 sull'assegnazione del capitolo n. 6 - Indennità di tramutamento - dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 117);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 2,041,786 03 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 118);

Approvazione dell'eccedenza d'impegni di lire 4,677 79 sull'assegnazione del capitolo n. 32 - Opere idrauliche di prima categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanz. 1894-95, concernente spese facoltative (N. 120);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 4,607,095 52 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 123);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 356,877 98 verificatesi nell'assegnazione di vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 124);

Approvazione delle eccedenze d'impegni per la somma di L. 455,839 37 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato

di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1894-95, concernenti spese facoltative (N. 125);

Approvazione di eccedenze d'impegni sopra alcuni capitoli concernenti - Spese obbligatorie e d'ordine - del bilancio di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto e di quello dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, per l'esercizio finanziario 1894-95, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso (N. 116);

Approvazione di maggiore assegnazione per provvedere al saldo di spese residue nel conto consuntivo del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 133);

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 134);

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 135);

Approvazione di maggiori assegnazioni per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1894-95 (N. 136);

Maggiore assegnazione di lire 140,000 nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1895-96, per la costruzione di locali ad uso della dogana nel porto di Genova; ed approvazione di riduzioni per una somma corrispondente sugli stanziamenti di alcuni capitoli dello stato di previsione medesimo (N. 147);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 140);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 137);

Approvazione di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della

spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 138);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 139);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 144);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli degli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 145);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 146);

Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di lire 790,000 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1895-96, concernenti spese facoltative (N. 156);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 148);

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del

Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 153);

Autorizzazione di trasporti di residui tra alcuni capitoli dello stato di previsione della Spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 155);

Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1895-96 (N. 151);

Convalidazione di decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1895-96 (N. 154);

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 200,000 sull'esercizio finanziario 1895-96 per la costruzione di un edificio per la dogana e per la caserma delle guardie di finanza in Cagliari (N. 150).

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1895-96 (N. 149);

Conversione in legge dei regi decreti 6 novembre 1894, nn. 503, 504, 505 e 507, per modificazioni alle leggi sull'ordinamento dell'esercito, sulla circoscrizione territoriale militare e sugli stipendi ed assegni fissi del regio esercito (N. 109);

Modificazioni alla legge 30 giugno 1889, n. 6168 (serie 3<sup>a</sup>), sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli pel servizio del regio esercito (N. 141);

Disposizioni relative ai matrimoni degli ufficiali del regio esercito (N. 142).

La seduta è sciolta (ore 18).